

Notiziario AIPO



Franco Falcone

Area Cardio-Respiratoria Dipartimento Medico, Ospedale Bellaria-Maggiore,
Via Altura 3 - 40139 Bologna
Tel. 051 6225322 - Fax 051 6225272 - ffalcone@qubisoft.it



Care e Cari Soci,

a più di sei mesi dal mio ultimo aggiornamento, desidero fare il punto dello Stato dell'Associazione e delle Attività associative.

Il 2010 è iniziato promuovendo la progettazione scientifica ed organizzativa del XLI Congresso Nazionale AIPO e XII Congresso Nazionale UIP del 30 Novembre – 3 Dicembre 2011 e, come promesso nel programma politico di questa Presidenza, esso sarà votato alla missione associativa di promuovere la pneumologia secondo la seguente logica:

- dare parola alle associazioni dei pazienti perché esprimano il loro bisogno di salute respiratoria;
- dare spazio alle Istituzioni perché descrivano il loro modo di intendere l'assistenza respiratoria;
- muovere l'Associazione con i suoi Relatori e Studiosi per presentare quello che la Pneumologia può fare per i Pazienti e per le Istituzioni per rispondere ai bisogni di salute respiratoria, per mostrare la possibilità di un "sistema delle cure respiratorie";
- presentare il "sistema delle cure respiratorie" articolato secondo i tre grandi percorsi assistenziali che ci coinvolgono:
 - 1) pneumopatie croniche invalidanti
 - 2) cancro del polmone
 - 3) infezioni respiratorie (tubercolari e non)
- concludere insieme alle Associazioni dei Pazienti ed alle Istituzioni un patto scientifico e professionale di collaborazione.

In questi sei mesi abbiamo proposto uno schema iniziale di idee e dopo avere riunito a lavorare sul tema il Consiglio Direttivo, le Aree scientifiche ed i Gruppi di Studio abbiamo iniziato a condividere con loro la struttura tematica del Congresso, articolata in tre grandi filoni, uno per ogni percorso assistenziale. In questo lavoro preparatorio, prima della condivisione delle idee e delle bozze in sede UIP, sono stato coadiuvato da Peraldo Canessa e Stefano Nava per la parte scientifica e da Carlo Zerbino con il suo staff per la parte organizzativa.

Il processo di gestione è l'altra grande novità del **XLI Congresso Nazionale AIPO e XII Congresso Nazionale UIP del 30 Novembre – 3 Dicembre 2011**: AIPO, attraverso la sua società di servizi AIPO Ricerche, assume direttamente l'onere della Segreteria Organizzativa, ricercando con le proprie capacità le migliori sinergie per la promozione, utilizzando la fiducia che progressivamente le è stata riconosciuta da tutti gli *stakeholders* del sistema.

Le nostre capacità in area congressuale sono state confermate anche in campo Internazionale, ove ci è stato affidato il compito di organizzare nel 2016 – 8 -11 maggio - il *19th World Congress for Bronchology WCB – 19th World Congress for Bronchoesophagology WBCE*, nella sede di Firenze da noi proposta e per il quale AIPO Ricerche srl sarà Organizing Secretariat.

Il ruolo di Servizio di AIPO Ricerche alla Comunità Pneumologica non è semplice e pone tutti, me per primo, nella condizione di dover dare il meglio affinché esso venga assolto nel miglior modo possibile, poiché questo ruolo è rilevante per la vita associativa e per la promozione della Pneumologia, sia in termini di immagine sia in termini di risultati complessivi.

Qui posso solo ricordarvi che possiamo assumere questo "rischio di impresa" grazie al fatto di avere una Associazione solida. Basta scorrere i programmi delle altre Associazioni Pneumologiche per vedere come siano i nomi di Soci AIPO e la sua strutturazione regionale a fornire con gran frequenza la materia prima culturale per la realizzazione di questi eventi; questa non è gelosia per le realizzazioni altrui ma è orgoglio Associativo, che sottolinea il valore dei Soci AIPO per la Pneumologia Nazionale.

L'Associazione è oggi ancora più forte anche perché, con il Congresso AIPO 2009 di Milano, il nuovo Statuto si è compiutamente dispiegato: l'Esecutivo di sei membri, previsto dallo Statuto è oggi completo con il Past President - Antonio Corrado, il Presidente in Carica - Franco Falcone, designato a questo ruolo dal precedente Consiglio Direttivo, ed i quattro membri dell'Esecutivo eletti

direttamente dall'Assemblea dei soci - Andrea Rossi, Franco Pasqua, Stefano Gasparini e Fausto De Michele, tra i quali il nuovo Consiglio Direttivo ha designato Andrea Rossi al ruolo di Presidente Eletto, mentre Franco Pasqua è stato confermato dal Presidente in carica nel ruolo di Segretario Nazionale. Le cariche presidenziali non sono rinnovabili in successione e sono rinnovabili per due soli mandati i ruoli di membro dell'Esecutivo, così come tutti i ruoli del Consiglio Direttivo Nazionale (Presidenti Regionali e Responsabili di Area Scientifica). Questo assicura la rotazione nelle cariche e la democrazia della rappresentatività. In particolare il ruolo delle Sezioni regionali e dei loro Presidenti, sottolineato con forza nel programma elettorale congressuale, viene fortemente sollecitato a svilupparsi come iniziative singole e come rete. I continui contatti e gli incontri del Presidente con le singole regioni, finalizzati a stabilire un rapporto sempre più efficace fra Comitato Esecutivo e territorio servono e serviranno a valutare in maniera coordinata le potenzialità di sviluppo delle varie realtà periferiche.

L'accesso ai ruoli associativi non è tuttavia limitato alle cariche elettorali ma si è ormai affermato il **sistema della delega "professionale"** al singolo socio incaricato dal Presidente per uno specifico mandato.

Stiamo potenziando il **Centro Studi**, coordinato da Antonio Corrado, attraverso il sistema delle deleghe, per costruire un gruppo operativo in grado di progettare ed implementare studi clinici, registri di patologia, ricerche epidemiologiche ed altri strumenti per il miglioramento continuo della qualità e per la revisione metodologica, scientifica ed organizzativa delle indagini e delle ricerche promosse nelle Aree: Educazionale e Preventiva, Fisiopatologica, Clinica, Critica e Riabilitativa, Interventistica.

Gli studi attivati ad oggi sono Re.Gi.RE (studio osservazionale trasversale per la raccolta dei dati sull'OTLT e VMD), SERENA (studio sul controllo dei pazienti asmatici in terapia con steroidi e broncodilatatori inalatori), BPCO3 (studio per la valutazione della prevalenza e della distribuzione dei pazienti affetti da BPCO nelle diverse classi di gravità), SAVING (studio per la raccolta dei dati relativi al costo del sotto o non ottimale trattamento della BPCO), Polmoniti Nosocomiali: acquisizione e verifica delle conoscenze relative all'Infettivologia respiratoria nella rete ospedaliera. Particolarmente importante è lo studio SPHERIC-1 studio clinico di fase 3, interamente progettato, proposto e curato da AIPO, con l'obiettivo primario di valutare efficacia e sicurezza di sildenafil nei pazienti con ipertensione polmonare associata a BPCO.

Il Centro Studi può condurre direttamente la sperimentazione clinica poiché AIPO Ricerche è inserita nell'elenco delle CRO certificate dall'Osservatorio Nazionale della Sperimentazione Clinica dei Medicinali (OsSC) con numero identificativo 192. Con questo ulteriore sviluppo di AIPO Ricerche, oggi AIPO è completamente autonoma nell'area degli studi clinici, dalla progettazione, alla realizzazione attraverso i suoi centri, al controllo attraverso le sue funzioni di CRO.

Alcuni studi sono stati attivati in collaborazione con le Istituzioni Regionali e riguardano aspetti della comorbidità respiratoria e cardiovascolare. Altri studi, attualmente sponsorizzati direttamente da AIPO, riguardano proposte provenienti dei Gruppi di Studio.

In verità, tra i tanti progetti in programma e in divenire, il più difficile è quello di fare dell'Associazione un Centro di Ricerca, organizzato in tanti Centri AIPO in grado di generare conoscenza e controllo di popolazione. Recentemente mi è stato rimproverato da un personaggio di spicco di altra associazione l'utilizzo del termine "Centro AIPO", con il quale intendo centri nei quali il numero e la cooperazione di iscritti AIPO siano in grado di orientare l'attività verso i programmi AIPO.

Non riesco tuttavia ad evitare di promuovere e privilegiare lo sviluppo di AIPO, anche nel momento nel quale cerco la cooperazione, se non addirittura l'unione, con le altre forze associative pneumologiche nazionali. Nella continuità dei rapporti in essere con le altre associazioni, in UIP ed in FIMPST, noi continueremo a proporre e sostenere l'idea della unità della pneumologia, ma senza subire unioni di fatto, utilizzate per affari o altri poco chiari obiettivi e certamente non subiremo i processi di coordinamento e unificazione ma continueremo a cercare di guidarli, perché AIPO resta l'unica vera garanzia di promozione per la pneumologia, sia negli strumenti attivi come UIP e FIMPST ma soprattutto anche nei nuovi rapporti intessuti con il Ministero in **GARD**. In questo rapporto possiamo introdurre idee e apportare proposte di qualità.

La Qualità è fortemente presidiata da AIPO ed il Progetto Qualità, ideato e proposto da Marco Nosenzo, prosegue con l'**Accreditamento Professionale** ed ha avuto un diretto input grazie alla delega presidenziale a lui affidata; l'obiettivo è quello di costruire una vera e propria cultura dell'Accreditamento tra i Soci, sia per l'area professionale che per l'area istituzionale. Attualmente sono stati accreditati numerosi Centri Ospedalieri AIPO per le attività di Pneumologia Interventistica, sia per l'approccio medico-tecnico che per l'aspetto organizzativo-gestionale, sulla base del "**Disciplinare AIPO di Pneumologia Interventistica**" documento tecnico che integra le linee guida; ad oggi hanno aderito al processo e sono stati certificati 17 Centri in tutta Italia, ai quali se ne aggiungono altri 5 nel corso del 2010. L'accreditamento professionale con il metodo del disciplinare AIPO è in corso di estensione ad altri settori subspecialistici della Pneumologia; entro la fine del 2010 sarà avviato il processo relativo ai Disturbi Respiratori nel Sonno.

AIPO presidia fortemente anche le attività formative ed è in fase di ridefinizione il Programma della **Scuola di Formazione Permanente in Pneumologia (SFP)** delegata a Nico Ambrosino. Il Progetto Scuola prevede uno schema permanente di obiettivi formativi intesi come strategici per AIPO. La Scuola si propone di coordinare e promuovere le attività associative connesse con la formazione continua e con l'aggiornamento professionale in Pneumologia, promuovendo ed orga-

nizzando direttamente un certo numero di eventi ogni anno, riguardanti obiettivi formativi tecnico-professionali, formativi di processo e formativi di sistema, rivolti principalmente agli pneumologi ma anche a medici di altre discipline con interessi comuni ed al personale non medico dei reparti pneumologici. I corsi rientrano nel **Piano Formativo annuale** che il Provider AIPO, attraverso AIPO Ricerche srl, certificata ISO 9001:2008, presenterà annualmente alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC), secondo le nuove norme in materia di ECM.

Come strumento per favorire la formazione è ormai decollata anche la **Biblioteca Italiana Multimediale di Pneumologia (BIMP)**, coordinata da Franco Pasqua, a disposizione gratuita per tutti i Soci per il loro aggiornamento professionale continuo. La BIMP consente l'accesso alle più prestigiose riviste internazionali. Ad arricchire la BIMP e la qualità scientifica del servizio fornito ai Soci, è stata aperta la sezione "**Gli esperti AIPO segnalano**" nella quale vengono selezionati e commentati articoli di particolare interesse delle Aree scientifiche dei "Disturbi Respiratori nel Sonno", di "Infettivologia", di "Oncologia", di "Terapia intensiva e Riabilitazione respiratoria".

Anche per questo biennio, prima della sua Presidenza, l'**attività Editoriale** coordinata da Andrea Rossi conferma gli ottimi risultati, sia per quanto riguarda la rivista Istituzionale sia per le altre numerose pubblicazioni (monografie, volumi, supplementi, estratti, materiale FAD). Anche lo sviluppo di questa area è stato reso possibile grazie ad AIPO Ricerche che ha assunto il ruolo di Editore, impegnandosi per la Proprietà AIPO nell'investimento di risorse finalizzate allo sviluppo delle varie attività e al loro lancio promozionale con massima visibilità dei prodotti editoriali.

La comunicazione non ha trovato finora le soluzioni sperate per raggiungerVi ed informarVi adeguatamente. La rete comunicativa tra il centro e la periferia, che ho voluto percorrere con le visite ad alcune regioni e che spero di allargare il più possibile nel prossimo futuro, racconta molti silenzi, molte incomprensioni, molte assenze di ruolo e troppe difficoltà. **Il sito di AIPO (www.aiponet.it)** ha avuto negli anni notevole sviluppo ed è visitato mensilmente da migliaia di utenti registrati e anonimi; è previsto con il nuovo anno l'aggiornamento del sito al passo con le nuove frontiere tecnologiche ed il web 2.0, per un costante miglioramento della prestazione e della comunicazione. Molte proposte sono state fatte per legare la conoscenza e la diffusione alle azioni di AIPO e le sue Istituzioni periferiche da quelle politiche, come le Sezioni Regionali, a quelle Scientifiche, come i Gruppi di Studio e le Aree e credo che non esista la soluzione ottimale. In realtà il Socio è interessato ad AIPO perché moltissimi, oltre 1200 quest'anno, rinnovano la quota, in un anno non congressuale.

In verità il Socio deve trovare AIPO quando la cerca, nel sito soprattutto, dove è possibile mettere ogni informazione necessaria per la vita associativa, ma AIPO deve anche essere in grado di trovare il Socio quando vuole comunicare con lui e per comodità e facilità oggi non vi è alternativa alla **posta elettronica**. Leggere la posta elettronica non è un dovere ma neppure può essere considerata una sinecura perché ormai dalla posta elettronica il Socio riceve una notevole quantità di informazioni.

Tutt'altro problema è la comunicazione esterna, quella dal mondo AIPO e dal mondo Pneumologico alla Gente, ai Pazienti, alle Istituzioni. Questo è un progetto appena abbozzato, *in fieri*, per lo sviluppo del quale dovremo trovare risorse ma che, per vivere, ha bisogno della risorsa fondamentale, Soci e Associazione, perché quanto deve essere comunicato all'esterno deve nascere dall'interno.

In ogni caso AIPO resta una grande casa nella quale i Soci vogliono essere presenti e la casa è stata allargata. A Bologna, l'Assemblea dei Soci ha recentemente ratificato quanto proposto dalla Commissione Statuto e dal Comitato Esecutivo al Consiglio Direttivo Nazionale e cioè l'estensione del ruolo di Socio Ordinario ad ogni Specialista Pneumologo ed ad ogni specialista non pneumologo operante in strutture pneumologiche; tutti i neo-specialisti potranno chiedere ed ottenere l'iscrizione gratuita ad AIPO nell'anno di specializzazione ed in quello successivo. Un apposito **Progetto Giovani**, delegato a Fausto De Michele, è in fase di avvio e ad esso si chiede di comunicare con i giovani, di trovare i giovani, di avvicinarli alla pneumologia ma soprattutto di avvicinare la pneumologia ai loro bisogni ed alle loro aspettative. Verrà avviato il censimento dei medici **under35**, coinvolti o meno nelle strutture territoriali e potenzialmente interessati, per facilitarne l'accesso alla Pneumologia ed ai servizi ed alle attività dell'AIPO, con la previsione di offrire loro anche una specifica rappresentatività negli organi istituzionali regionali e nazionale.

Come per ogni uomo i figli sono la continuità della vita, anche per AIPO i giovani sono la battaglia per il futuro, che va dalla conservazione ed aumento dei posti in specialità, alla conservazione delle unità operative e delle sedi nelle quali rispettare il diritto del pneumopatico ad essere curato da uno specialista in malattie respiratorie.

Nella speranza di aver fornito chiare informazioni, auguro a voi tutti e alle vostre famiglie, buone vacanze per un ritrovarci a settembre più forti e numerosi che mai!

Il Presidente

Franco Falcone